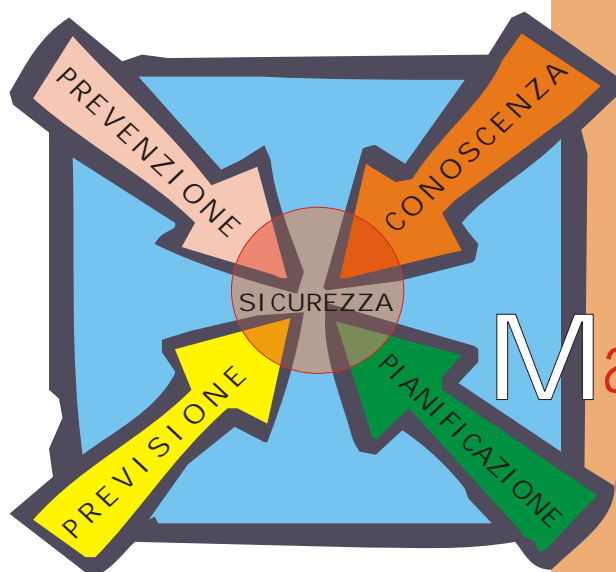




Presidenza
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Servizio Emergenza
Unità Operativa V

*C*osa fare in caso di emergenza ???



Manuale dei metodi
comportamentali
da usare in caso
di evento calamitoso

Luglio 2003



Presidenza
Regione Siciliana



Dipartimento Regionale di
Protezione Civile

PREMESSA

Negli ultimi anni, il territorio della Sicilia ha mostrato un grave stato di vulnerabilità agli eventi calamitosi naturali (frane, terremoti, nubifragi, incendi...).

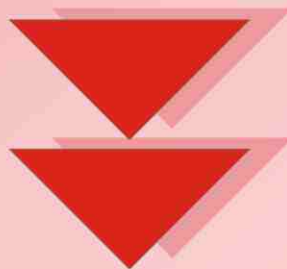
Tutti noi siamo esposti al rischio che anche nella nostra città si possa verificare uno di questi eventi.

Una campagna di sensibilizzazione indirizzata alla prima fascia evolutiva vuole avere come scopo quello di avvicinare le famiglie a problematiche che non devono essere riposte nel dimenticatoio una volta accadute, ma che al contrario devono servire come modello per un accrescimento culturale nei confronti delle emergenze territoriali e dei metodi comportamentali da seguire in determinate situazioni di pericolo.

La formula grafica scelta è quella più consona agli studenti delle scuole elementari e medie: le semplici informazioni riportate vogliono in primo luogo descrivere il possibile fenomeno naturale, quindi specificare quali metodi comportamentali adottare nel più breve tempo possibile; tutto ciò accompagnato da immagini o vignette che esplicitano ulteriormente l'argomento.

Il presente manuale può diventare quindi uno strumento di facile consultazione, prezioso in caso di emergenza, che fornisce un possibile percorso informativo che il Dipartimento regionale di Protezione Civile intende utilizzare per sensibilizzare maggiormente la collettività verso le problematiche connesse alla gestione del rischio.

RISCHIO SISMICO



1. Cos'è un terremoto ???

2. Come si manifesta ???

3. Cosa produce ???

**Rispondiamo
a queste tre domande !!!**

A proposito: sapevi che noi animali riusciamo ad avvertirlo prima ???



1. Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile che dura quasi sempre meno di un minuto e che si ripete più frequentemente nelle stesse aree.

2. Esso si manifesta con lo scuotimento della crosta terrestre.



3. **All'interno** degli edifici produce: la rottura dei vetri; la caduta di mobili e suppellettili.

All'aperto si ha il crollo degli edifici; la formazione di fratture nel terreno e nelle strade; la caduta di tegole, cornicioni, comignoli.



Sai cosa fare in caso di terremoto ???

Prima regola:
non farti prendere dal
PANICO*!!!!



*...i suoi effetti possono essere anche più dannosi del sisma!

Ragioniamo su cosa fare

- PRIMA
- DURANTE
- DOPO

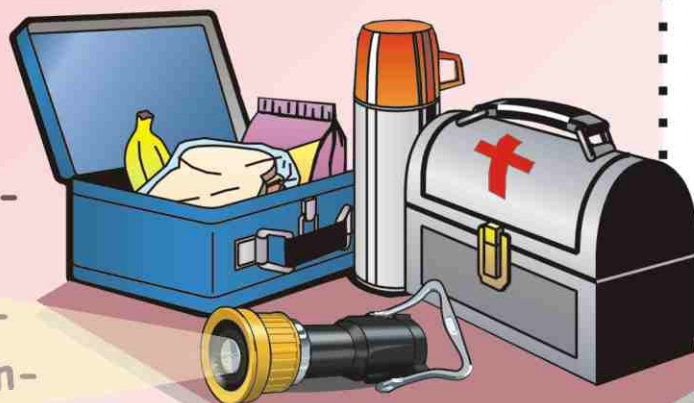


> Cosa fare PRIMA del terremoto.

● Prima di tutto ricordati che se la casa in cui abiti è costruita per resistere al terremoto non subirà danni gravi.

● Discuti in famiglia sul comportamento da adottare in caso di evento sismico.

● Predisponi un'attrezzatura di emergenza per l'improvviso abbandono dell'abitazione che comprenda torcia elettrica, radio a batterie, una piccola scorta alimentare, medicinali di pronto soccorso.



● Posiziona i letti lontano da vetrate, specchi, mensole con oggetti pesanti.

● Fai verificare ai tuoi genitori che tutti gli oggetti pesanti siano ben fissati alle pareti o al soffitto.

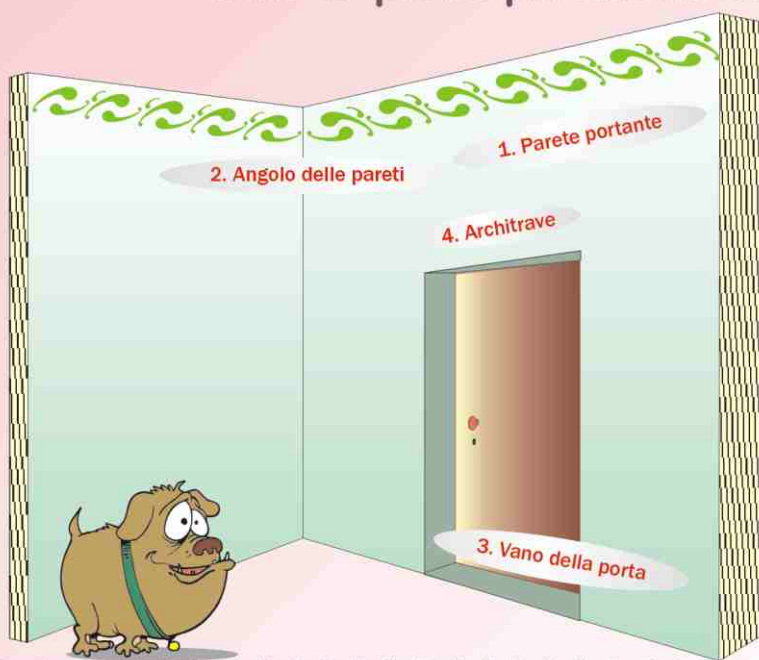


> Cosa fare DURANTE il terremoto.



Se sei in un luogo chiuso

- Riparati sotto architravi, tavoli o letti, proteggendoti la testa con qualcosa di morbido.
- Allontanati dai balconi, dalle mensole, dalle pareti divisorie, dalle finestre e da mobili pesanti.
- Esci dagli ambienti rivestiti con piastrelle che potrebbero staccarsi con violenza dai muri.
- Non usare l'ascensore perché potrebbe bloccarsi o anche precipitare.
- Non correre verso le scale perché sono la parte più debole dell'edificio.



Ricordati quali sono i posti più sicuri della casa:

1. le pareti portanti;
2. gli angoli delle pareti;
3. i vani delle porte;
4. gli architravi.



> Cosa fare DURANTE il terremoto.



Se sei in un luogo aperto

- Allontanati dagli edifici, dai muri di recinzione, dagli alberi, dalle linee elettriche.

- Se ti trovi all'interno di un veicolo consiglia a chi guida di fermarsi lontano da ponti, cavalcavia, zone di possibili frane.



- Considera la possibilità che si abbiano interruzioni nel funzionamento di semafori e dei passaggi a livello.



- Allontanati dalle rive del mare, è possibile il verificarsi di onde marine molto alte (fenomeno chiamato MAREMOTO).



- Raggiungi un'area all'aperto che ti sia stata indicata come "Zona di attesa o ricovero".



> Cosa fare DOPO il terremoto.

- Verifica se vi sono danni agli impianti ed alle apparecchiature di uso domestico, chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica.
- Se decidi di lasciare la casa, indossa sempre scarpe robuste per non ferirti con eventuali detriti.
- Non bloccare le strade inutilmente con l'automobile: è sempre preferibile uscire a piedi.
- Segui sempre le indicazioni delle Forze dell'Ordine e dei Volontari della Protezione Civile.
- Presta attenzione agli oggetti pericolosi che possono trovarsi per terra (fili elettrici, vetri, oggetti appuntiti).
- Non tenere occupate le linee telefoniche: potresti crearne un sovraccarico, ostacolando i soccorsi.
- Raggiungi le aree di attesa più vicine a te, chiedendo soccorso per le persone che ne hanno bisogno.

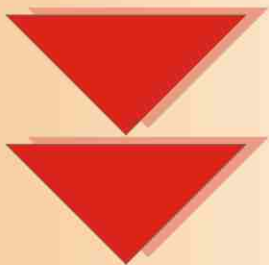


E per finire....

.... un'ultima raccomandazione:
in caso di emergenza ricordati di non agire mai
avventatamente: mantenere la calma
è il miglior modo per aiutare
chi è ferito o bisogno di soccorso!!!



RISCHIO IDROGEOLOGICO



UNA FORTE E
INSISTENTE PIOGGIA PUO'
CAUSARE:



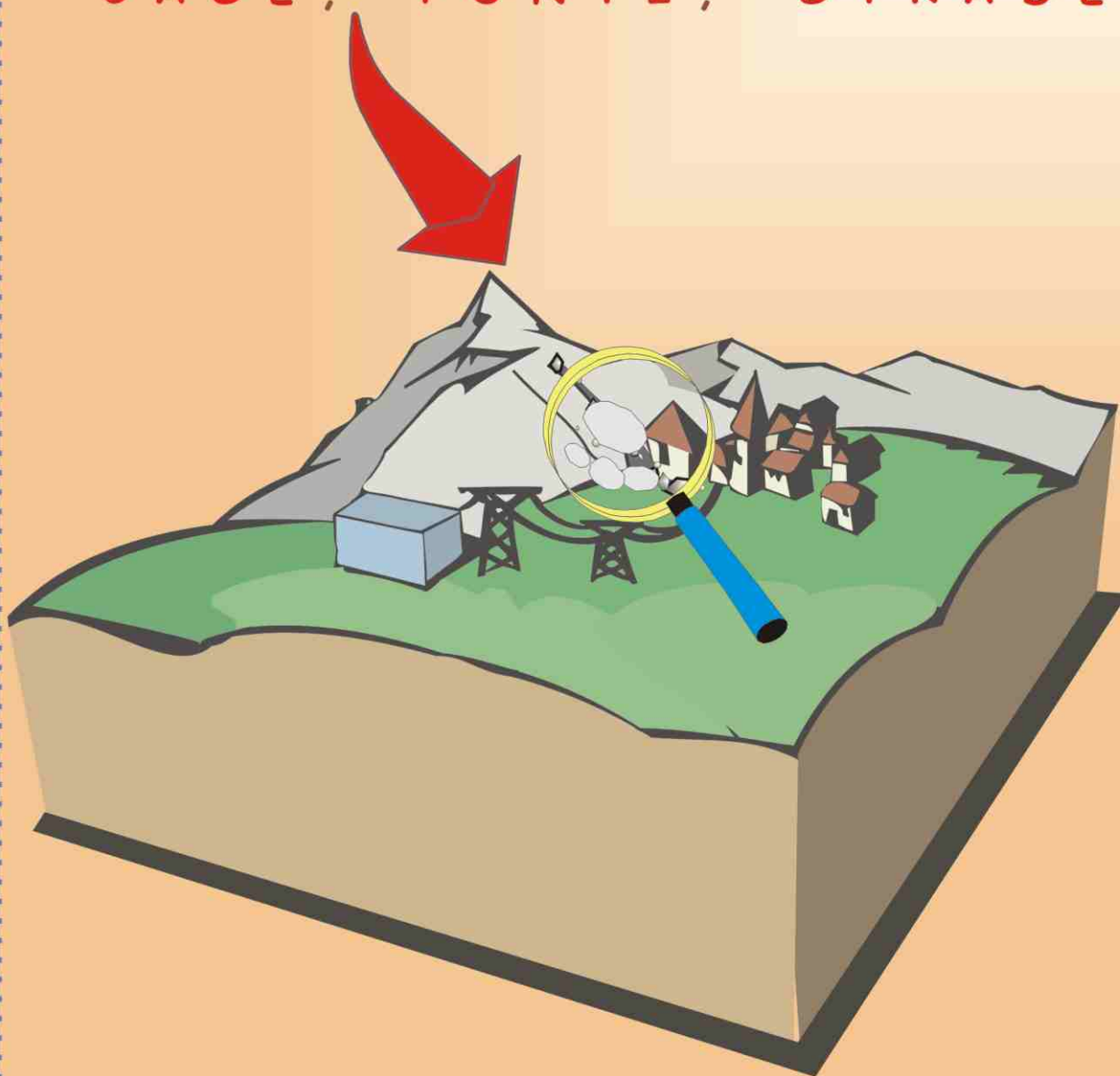
- FRANE E CROLLO DI MASSI
- COLATE DI FANGO
- ALLUVIONI

VEDIAMONE LE
CARATTERISTICHE
SINGOLARMENTE...



LA FRANA e la CADUTA di MASSI

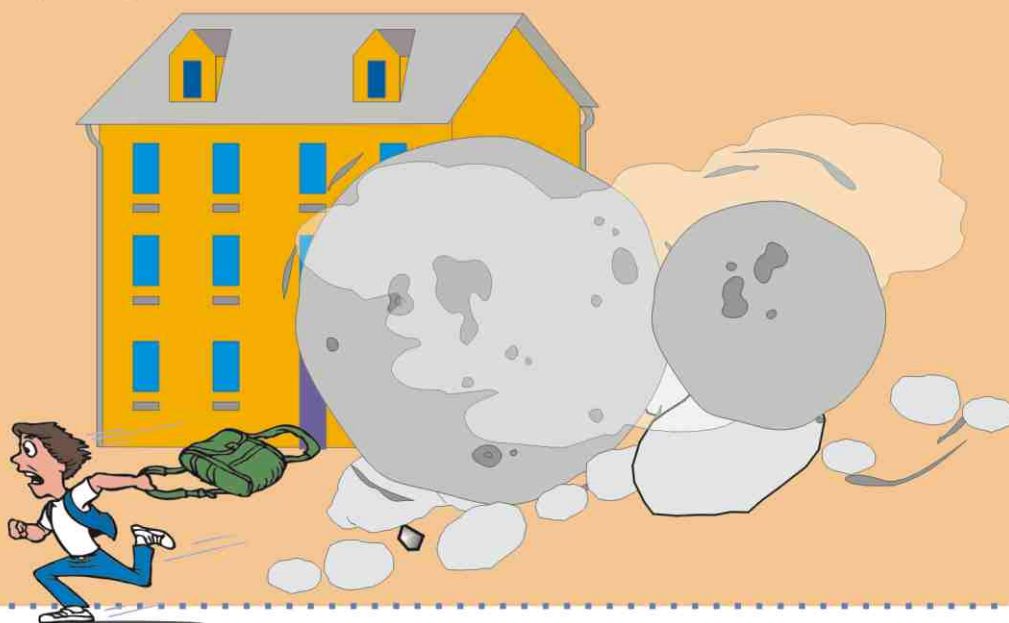
SI VERIFICANO QUANDO DA UN PENDIO
SI DISTACCANO PORZIONI DI TERRENO CHE
SCIVOLANO VERSO IL BASSO INVESTENDO
TUTTO CIO' CHE INCONTRANO:
CASE, PONTI, STRADE.





Ricordiamoci cosa fare in caso di emergenza frana:

- **Se sei all'interno di un edificio:**
cerca di uscire subito fuori, potresti rimanere coinvolto nel crollo dell'edificio.
- **Se sei per strada e incontri una frana:**
torna indietro, avvisando gli altri passanti per evitare che proseguano rimanendone coinvolti.
- **Subito dopo l'evento:**
 1. segnala alle autorità la presenza di persone ferite;
 2. non andare mai in giro da solo, potresti correre altri rischi;
 3. se soccorri qualcuno, ricordati di scoprirgli per prima cosa il volto.



LA COLATA di FANGO

Questo fenomeno può presentarsi sui territori vulnerabili e soggetti a dissesti franosi. Il rischio è più alto durante la caduta di abbondanti piogge.



Ricordiamoci cosa fare in caso di colata di fango:

- **Se ti trovi in automobile:**
 1. spegnere subito il motore;
 2. cerca di aprirti un varco verso l'alto.
- **Se sei per strada e sei investito dal fango:**
 1. cerca di mantenere il volto libero dal fango;
 2. cerca di aprirti un varco verso l'alto.
- **Se ti trovi all'interno di un edificio:**

cerca di raggiungere i piani più alti, come i terrazzi, e aspetta che arrivino i soccorsi: il piano terra potrebbe trovarsi invaso dal fango che non ti consentirebbe di uscire.



L'ALLUVIONE

Anche questo è un fenomeno che si può presentare a seguito di abbondanti piogge. Quando i corsi d'acqua o i canali (naturali o artificiali) di convogliamento delle acque superano la loro capacità di smaltimento, l'acqua comincia a straripare riversandosi sulle strade e allagando anche i piani bassi degli edifici.





Ricordiamoci cosa fare in caso di alluvione:



- **Se ti trovi in automobile:**
 1. spegnere subito il motore;
 2. cerca di uscire subito dalla vettura.
- **Se sei per strada:**

cerca di trovare riparo all'interno di un edificio, e sali ai piani alti.
- **Se ti trovi all'interno di un edificio:**

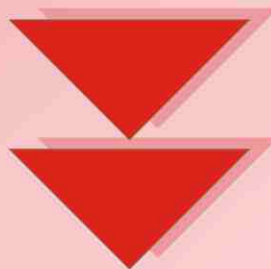
cerca di raggiungere i piani più alti, come i terrazzi, e aspetta che arrivino i soccorsi.

- **Se sei in campagna:**

cerca di trovare un rifugio sicuro: ricordati di stare lontano dai pali della luce o strutture leggere che potrebbero crollare ed evita di sostare sotto gli alberi perché potrebbero essere colpiti dai fulmini.



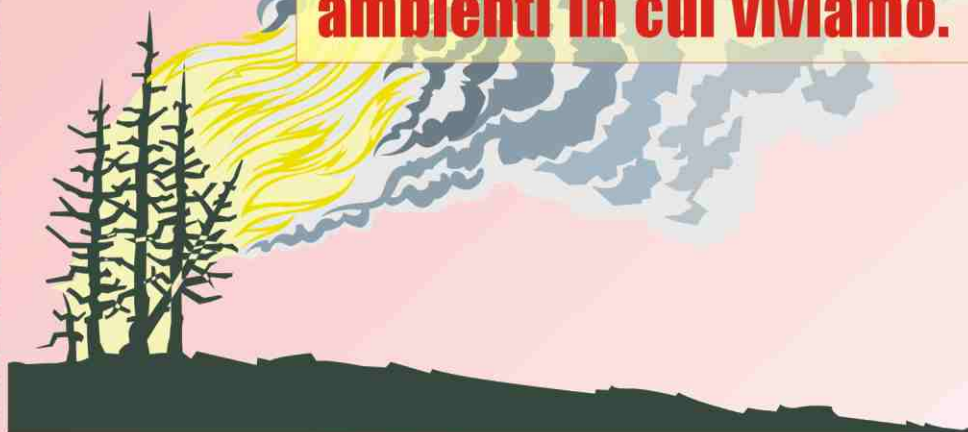
RISCHIO INCENDIO



Distinguiamo due tipi di incendio:

1. Incendio boschivo

2. Incendio in casa o in ambienti in cui viviamo.



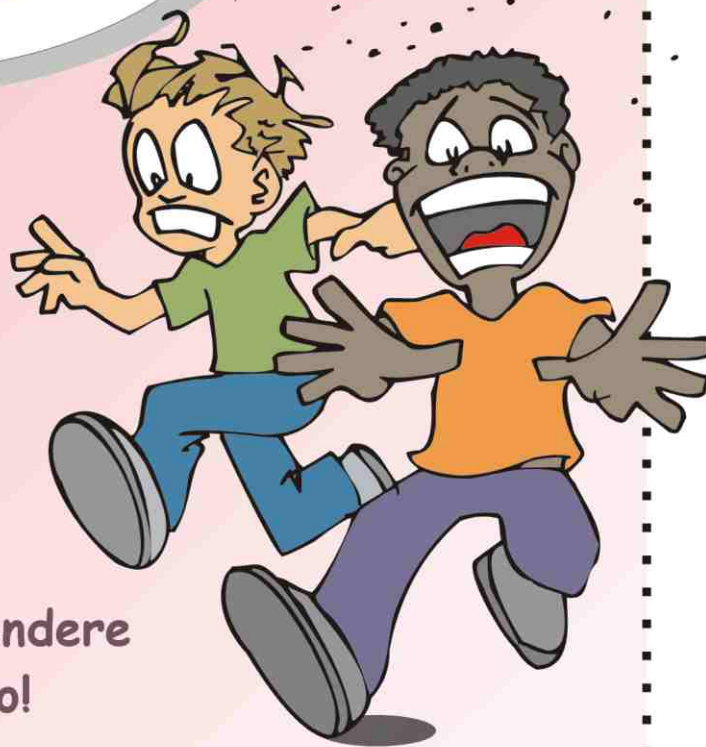
L'inosservanza di semplici norme di prevenzione da parte dell'uomo è la causa più frequente degli incendi boschivi !!!



Sai cosa fare in caso di incendio???



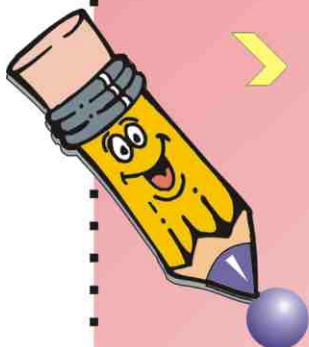
Prima regola:
non farti prendere dal
PANICO*!!!!



*...i suoi effetti possono rendere tutto ancora più dannoso!

Ragioniamo su cosa fare

- PRIMA
- DURANTE
- DOPO



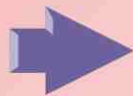
> Cosa fare PRIMA di un incendio.

- In qualunque luogo ti trovi, aperto o chiuso, la prima regola da ricordare è quella di non usare FIAMME LIBERE, specialmente nei periodi di maggiore siccità.
- Non utilizzate a sproposito qualunque tipo di "Fuoco d'Artificio".
- Non gettare sigarette e non lasciare nei boschi rifiuti o materiale infiammabile.
- Segnala subito la presenza di un incendio chiamando i Vigili del Fuoco al 115.
- Assicurati che i luoghi chiusi che frequenti (scuola, palestra...) siano dotati di mezzi e strutture antincendio: segnaletica, estintori, scale d'emergenza.





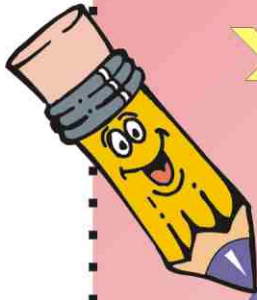
➤ **Cosa fare DURANTE l' incendio.**



Se sei in un luogo chiuso

- Mantieni la calma e pensa alla conformazione dell'edificio: se esistono le scale di sicurezza utilizzale, altrimenti cerca una possibile via di fuga.
- Se non hai vie di fuga stenditi sul pavimento, i gas ed il fumo tendono a salire verso l'alto.
- Non ripararti in ambienti privi di aperture o che si trovino al di sopra dell'incendio.
- Non usare l'ascensore perché in caso di blocco è esposto al calore e ai fumi nocivi che si incanalano nel vano.
- Se ti ritrovi intrappolato, ricorda che il luogo più sicuro è il bagno perché è provvisto di acqua e i rivestimenti delle pareti non sono infiammabili. Una volta dentro, bagna la porta e chiudi tutte le fessure con asciugamani bagnati.
- Se i vestiti prendono fuoco rotolati sul pavimento cercando di soffocare le fiamme; se possibile usa l'acqua.
- Evita di fare l'eroe: non tentare di spegnere da solo l'incendio, ma chiama aiuto mettendoti al sicuro.





> Cosa fare DURANTE l' incendio



Se sei in un luogo aperto

- Segnala subito la presenza di un incendio al numero di telefono 115
- Ricordati che nei periodi di maggiore siccità è vietato accendere fuochi nei boschi.
- Stai attento a non rimanere intrappolato dalle fiamme: proteggiti sempre dal fumo con un fazzoletto umido posto su bocca e naso.
- Non ripararti in anfratti o cavità del terreno.
- Ricordati che il fuoco si propaga più velocemente in salita, quindi non salire mai verso la parte alta del luogo in cui ti trovi.
- Se c'è disponibilità di acqua usala sulle foglie secche, sull'erba e sulla base degli arbusti. Batti il fuoco con frasche bagnate o pale.







E per finire....

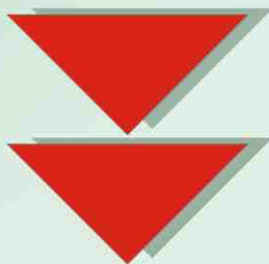
Ricordati che i numeri telefonici dei Vigili del Fuoco, il **115**, e quello del Corpo Forestale, il **1515**, sono validi su tutto il territorio nazionale.



La richiesta di soccorso deve essere chiara e completa, descrivi con poche parole quanto succede, fornendo i seguenti dati:

-  Indirizzo esatto ed indicazioni che consentano di raggiungere il più rapidamente possibile il luogo dell'incendio.
-  Numero telefonico dal quale si sta chiamando.
-  Se si tratta di incendio in un centro abitato, il piano dell'edificio in cui si è sviluppato.
-  La presenza di persone eventualmente in pericolo o intrappolate nei piani alti.

RISCHIO MAREMOTO



Di cosa si tratta ???:



I maremoti, denominati anche con il termine giapponese **TSUNAMI**, sono onde marine molto alte e veloci provocate da terremoti.








Sai cosa fare in caso di maremoto???



Al segnale acustico di allarme la popolazione deve:

- dirigersi verso le **Aree di Attesa** poste a quote sicure percorrendo le **Vie di Fuga**;
- stazionare nelle Aree fino alla diramazione del "**Cessato Allarme**"
- attenersi alle indicazioni diffuse dalle autorità preposte.

Individuiamo alcune caratteristiche del maremoto.

-  Esso è formato da una serie di onde variabili da tre a dieci che arrivano in successione sulla costa a distanza di qualche minuto l'una dall'altra.
-  Normalmente le onde più alte sono la seconda e la terza, tutte quelle successive vanno diminuendo sia in altezza che in intensità.
-  Lo tsunami può avvenire in qualunque ora del giorno o della notte.
-  Lo tsunami è preceduto da rapidi innalzamenti o abbassamenti del livello del mare ed è accompagnato da un forte rombo come di un treno.
-  Le onde di un maremoto possono risalire anche fiumi o torrenti.

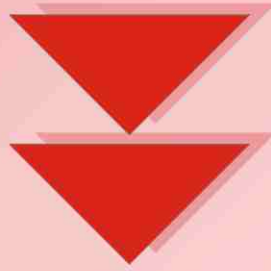


... più in particolare

- Non andare mai in spiaggia per vedere uno tsunami: le onde si muovono più velocemente di te.
- Non inoltrarti mai verso i fondali prosciugati.
- Se ti trovi in prossimità della costa allontanati in fretta, raggiungendo le Aree di Attesa.
- Spostati sempre verso l'entroterra o le alture più vicine.
- Se ti trovi nei piani bassi di un edificio sali sempre verso quelli più alti.
- Prima di allontanarti da casa ricordati di:
 - 1.chiudere gli interruttori generali della luce, del gas e dell'acqua;
 - 2.raccogliere dentro una borsa, con sollecitudine, il minimo indispensabile che può servire in casi di emergenza.
- Se ti trovi sottocosta o in porto su di una imbarcazione è consigliabile allontanarsi velocemente verso il mare aperto, dove i fondali raggiungono i 200 mt. di profondità.



RISCHIO FULMINI



Durante un temporale si sviluppano sempre delle cariche elettriche che si manifestano sotto forma di Fulmini e saette.





➤ Sai cosa fare in caso di fulmini???



Se sei in un luogo chiuso

- Spegni il televisore, staccandone la spina.
- Non utilizzare apparecchi elettrici come phon, stufe, frullatori.....
- Non utilizzare il telefono se non in caso di effettiva urgenza.
- Non aprire rubinetti o toccare tubi dell'acqua.



Ricordati che in casa esistono dei conduttori che possono portare la corrente del fulmine dall'esterno all'interno: l'antenna della televisione, i cavi telefonici, l'impianto elettrico e quello idraulico.



Se sei in auto

- Chiudi i finestrini e gli sportelli.
- Non toccare le parti metalliche o l'autoradio.



L'automobile può essere un buon rifugio, infatti conduce a terra la corrente tramite le sue parti metalliche e le ruote bagnate.



Se sei in un luogo aperto

IN MONTAGNA

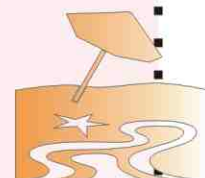


- Non andare mai in montagna durante un temporale o sapendo che le condizioni metereologiche non sono buone.
- Se vieni sorpreso mentre ti trovi in quota, affrettati a scendere o cerca un rifugio sicuro.
- Se resti all'aperto non sostare sotto gli alberi, accucciati per terra con le mani sulle ginocchia.
- Non sostare vicino le parti ferrate dei percorsi.

La montagna è un luogo molto esposto ai fulmini a causa dell'altitudine elevata. Alcuni percorsi possono inoltre essere attrezzati di funi o scale metalliche.

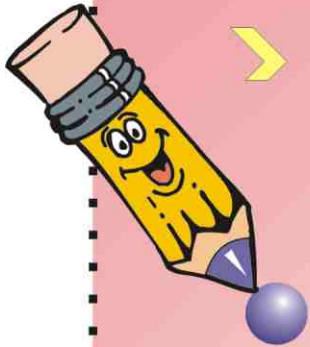


AL MARE



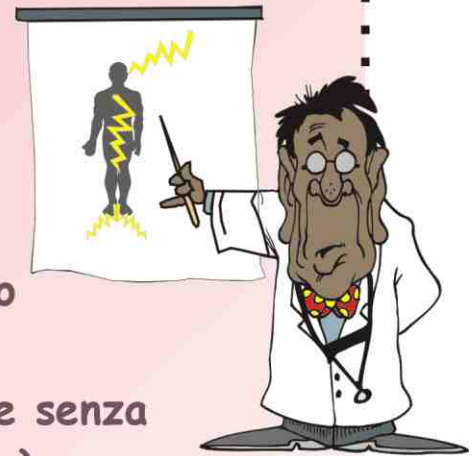
- Non restare in acqua durante un temporale nè in spiaggia all'aperto.
- Se ti trovi in barca cerca di ormeggiare.
- Allontanati dalle parti metalliche dell'imbarcazione o dall'albero (se si tratta di barca a vela).

L'acqua è un buon conduttore per la corrente dei fulmini, quindi vi si propagano facilmente investendo tutto quello che si trova sulla sua superficie.



> Cosa succede se si viene colpiti?

Secondo gli studiosi il fulmine entra dentro il nostro corpo attraverso le aperture della testa (occhi, naso, bocca e orecchie), percorre il sangue e il sistema nervoso e poi si scarica a terra.



- Le conseguenze più probabili sono l'arresto cardiaco e polmonare: il cuore può riprendere a battere senza intervento, mentre per i polmoni è necessaria la respirazione artificiale (bocca a bocca).



Per questo è importante cercare subito un soccorso medico!!!!